



Rete dei Centri Scout Italiani

Bollettino della Rete dei Centri Scout Italiani

Www.centriscout.org - info@centriscout.org

ottobre 2010

Centri scout: l'arte di accogliere!

Pensieri sparsi

Al Centro Scout tutti sono i benvenuti! La fraternità, l'ospitalità sono caratteristiche presenti nelle varie culture ed anche tipiche dello Scautismo.

B.-P. era solito definire il movimento scout "come una fraternità universale di servizio" (Taccuino, ed. Ancora, pag. 108).

Accogliere vuol dire aprirsi all'altro che viene, entrare in relazione con qualcuno che è diverso da noi. E' un relazionarsi che può mettere in crisi, ma che arricchisce entrambi (chi accoglie e chi è accolto). Presuppone la voglia e la capacità di "uscire da noi" per interagire con il diverso da noi; una piena e sincera disponibilità al confronto; il superamento della tentazione di colonizzare l'altro. Occorre superare paura, pregiudizi, grettezza.

Nell'accogliere non si perde la propria identità, semmai la si arricchisce nel reciproco rispetto e nella reciproca valorizzazione; così come nella musica ogni nota, pur non perdendo la propria caratteristica, produce armonia nel dinamico rapporto con suoni diversi.

Nei Centri Scout la "relazione accogliente" ha una sua peculiarità: si basa su "valori forti" e condivisi, quali quelli della Legge scout. Lo stile del Centro è il tipico stile dello Scautismo, uno stile che si manifesta, però, nella specificità dei vari modi di vivere la proposta scout. Ciò non significa che ognuno fa ciò che vuole, ma – da parte di chi accoglie – vuol dire comprendere, accettare, orientare, indirizzare; da parte dell'accolto vuol dire comprendere e rispettare culture e modi di fare tipici del luogo ove si è accolti.

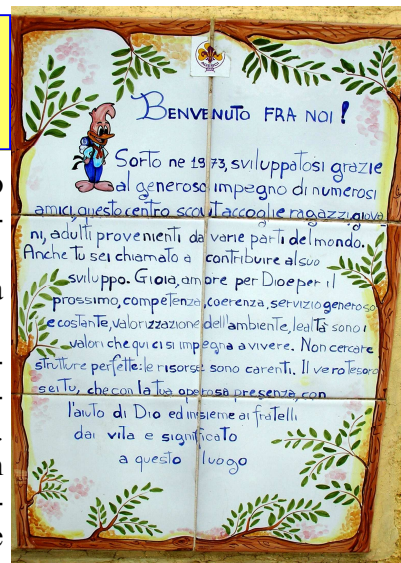
La chiarezza e la "leggerezza intelligente ed orientante" delle regole, l'aiuto a comprendere il perché di modi di agire e di stili proposti, il dialogo e il discreto – ma chiaro- accompagnamento degli ospiti in particolare nei primi giorni; la messa in atto di momenti di confronto, di interazione e di verifica possono aiutare ospite ed ospitanti a conoscersi, a comprendersi, ad accettarsi, a condividere progetti comuni. L'arte dell'accogliere — lo sappiamo bene — non è un'arte da "primo giorno", ma un'arte che si manifesta e s'implementa in ogni giornata e in ogni momento: è un modo di essere e di rapportarsi; uno stile di vita.

Accoglienza, dialogo, ascolto dei bisogni, discernimento, orientamento, punti di riferimento (norme: poche, ma chiare), coinvolgimento dei capi ospiti possono costituire "punti forti" di ogni Centro.

I luoghi (spazi all'interno del Centro, con funzioni specifiche, spazi e "cose" tipicamente scout, che aiutano a comprendere che sei in un luogo che ha regole e caratteristiche peculiari) – e le azioni (fornire informazioni chiare ed essenziali, da far conoscere prima dell'arrivo; all'arrivo prevedere un momento di accoglienza – dolci, tartine, canti ...- coinvolgendo i gruppi già presenti; una simpatica e chiara presentazione del Centro Scout e delle sue caratteristiche; il confronto su modi di fare e di essere diversi; la proposta di attività comuni (es. giochi, espressione, cena con piatti tipici delle varie cucine, momenti di preghiera interconfessionale ...); il coinvolgimento in alcune attività di gestione del Centro; le occasioni di ascolto e di verifica saggia e sapiente con i responsabili dei gruppi ospiti; la valutazione finale; il saluto simpatico, coinvolgendo i gruppi che rimangono; la richiesta ai gruppi di proposte per migliorare il Centro..... possono essere fattori di comune crescita e forme concrete di sperimentare la fraternità internazionale.

Talora gli ospiti creano qualche problema. Possono – ad esempio - ritenere il Centro Scout un luogo di vacanza ove pretendere tutto e pensare che tutto sia possibile. A tal proposito, è opportuno agire caso per caso, con chiarezza, con discrezione e con rispetto dell'altro, coinvolgendo i capi e – ove necessario- le Associazioni di provenienza.

Una buona e "costante" accoglienza, un modo di fare propositivo ed accompagnante, una positiva permanenza lasceranno una buona traccia nel Centro, in chi accoglie e in chi è accolto.





Il Consiglio direttivo si è riunito a Spensley Park

Il 15-16 settembre si è riunito a Spensley Park il Consiglio Direttivo della RETE (Elio, Davide e Giovanni). La calorosa ospitalità di Claudio, Davide (diventato papà qualche giorno prima) e degli altri amici del Centro ci ha permesso di lavorare proficuamente. Nei prossimi giorni Davide vi invierà il verbale dell'incontro.

Abbiamo esaminato la situazione della RETE, avuto l'opportunità di condividere delle riflessioni con l'Incaricato al Demanio dell'AGESCI, preso alcune decisioni operative che di seguito vengono riassunte:

Bollettino della RETE. Si è ravvisata l'opportunità di diffondere un foglio quadrimestrale sulla vita della RETE e dei vari Centri aderenti. Se ne occuperà Giovanni, ma occorre che ogni Centro invii (entro il mese corrente) una mezza pagina sulle principali attività realizzate nella scorsa estate e su altri aspetti ritenuti significativi (migliorie, problemi, aspetti gestionali). E' opportuno trasmettere anche qualche bella foto. Il "foglio" sarà spedito ai responsabili dei Centri su supporto informatico e da questi diffuso (in particolare ai gruppi che hanno utilizzato il Centro e agli Amici del Centro). Avete qualche suggerimento per intitolare il bollettino? Comunicatelo al più presto. Il tutto a: g.perrone@alice.it

Tutors per i nuovi Centri. Il CD ha ritenuto di affidare a Claudio l'incarico di coordinare il tutoraggio dei nuovi soci. Alcuni Centri hanno già chiesto di aderire. Attendiamo l'arrivo dei moduli di adesione.

Donazioni o contributi? Quanti utilizzano il Centro lasciano un contributo volto al sostegno delle attività del Centro e alla gestione e miglioramento del Centro stesso. E' opportuno parlare di "donazioni" al fine di evitare equivoci e problemi. A tal proposito Claudio invierà ai vari Centri una scheda per chiarire il tutto.

Sito WEB. Francesco si è fatto carico di gestire il sito web (www.centriscout.org). Il sito, però, serve se viene sollecitamente aggiornato. E' opportuno che ogni Centro individui un referente che tenga i contatti con Francesco (info@francescobertazzo.it) inviando le più significative notizie "di giornata".

OdV o APS? – Claudio (al quale va la gratitudine della RETE per la sua competenza e per la sua disponibilità) è a disposizione per dare una mano per la soluzione del problema. A tal proposito invierà una scheda sintetica ai vari Centri.

Bilancio- E' necessario che i Centri che ancora non hanno provveduto inviino la quota annuale al fine di colmare i vuoti di bilancio. A proposito si evidenzia che gli incontri del CD non hanno sinora comportato alcuna spesa a carico della Rete.

Assemblea Rete- Così come proposto nel corso dell'Assemblea, il prossimo incontro avrà luogo a Fondo Auteri (Tp), facilmente raggiungibile con voli low cost. Le date proposte sono 7-8 oppure 21-22 maggio 2011. Fondo Auteri è sempre disponibile? Quale data è preferibile scegliere? Elio attende sollecita risposta. Il CD si riunirà in gennaio per discutere su contenuti ed organizzazione dell'Assemblea. Qualche vostro suggerimento, a proposito, non guasterà.

Comitato dei Garanti – Il MASCI ha nominato Franco Nerbi – del Centro Scout B.-P. Park – quale proprio rappresentante nel nostro Comitato dei garanti!

Partecipazione ad iniziative nazionali ed internazionali. Elio parteciperà all'Assemblea del MASCI il 22-23 ottobre prossimo. Elio e Davide parteciperanno al Goose Network che si svolgerà presso il Centro scout austriaco di Zelhoff il 19-21 novembre. Riferiranno in Assemblea.

"Il Centro scout è uno spazio educativo ove giovani e adulti possono svolgere attività idonee alla loro età e alle loro esigenze formative. Chiede a quanti lo utilizzano il rispetto dei valori evidenziati dalla Legge delle Guide e degli Scouts. Favorisce il dialogo, l'interazione, la condivisione di progetti ed attività, la spiritualità, nel rispetto di tutte le culture"

(dalla Carta dei Valori).